

L' intervento

L' arte torna a curare l' anima

La storia ha spesso dimostrato che dopo grandi sfide e crisi significative l' uomo ha saputo reagire, reinventandosi, trovando proprio nelle difficoltà molte opportunità di miglioramento. Nella nostra Costituzione si fa riferimento alla centralità della cultura e alla tutela del patrimonio storico e artistico della Nazione, come ad un valore fondamentale per orientarci nella nostra evoluzione. La cultura è come un faro nelle avversità, poiché rappresenta la conoscenza, l' integrazione, la socialità.

Penso, in questo momento buio, che la possibilità di accedere liberamente ai tesori della nostra cultura e dell' arte sia necessaria per trovare sia conforto che ispirazione. Mi rendo conto che la grave emergenza sanitaria possa averci legittimamente indotto a sottovalutare questa importanza, ma l' entusiasmo dimostrato per la riapertura di musei emblematici, tra cui molti a Firenze, è stata la misura per comprendere parte delle necessità di cui i cittadini hanno bisogno per sentirsi ancora circondati dalla forza della nostra eredità culturale, una risorsa alla quale tutti noi siamo chiamati a contribuire nel sostegno e nello sviluppo.

Nel nostro territorio, la presenza del Gruppo **El.En.** ha sempre voluto lasciare proprio questo segno.

Oggi di più, per le generazioni future, preservando beni artistici di inestimabile valore per l' umanità intera. Torniamo a guardare il mondo con curiosità, emozione e speranza.

Lasciamoci affascinare. Questo stupore ci permetterà di capire che l' arte non è un tesoro di una élite, ma è un patrimonio dell' esperienza umana, che tutti noi possiamo celebrare per un nuovo Rinascimento.

L' arte ritorna a curare l' anima.

*Direttore generale di **El.En.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Paolo Salvadeo

